

DISTRETTO SETTE LAGHI

AMBITO DISTRETTUALE DI CITTIGLIO

Comuni di Azzio, Bardello con Malgesso e Bregano, Besozzo, Biandronno, Brebbia, Brenta, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Cuveglio, Cuvio, Duno, Gavirate, Gemonio, Laveno Mombello, Leggiuno, Masciago Primo, Monvalle, Orino, Rancio Valcuvia, Sangiano

**BANDO A SPORTELLO “DOPO DI NOI” PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI E PERCORSI
VOLTI A SOSTENERE PERSONE DISABILI GRAVI PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE –**

Ai sensi della DGR 2915 del 5 agosto 2024

La Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei Comuni del Distretto Sette Laghi – Ambito Distrettuale di Cittiglio,

- in conformità a quanto definito nell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona, sottoscritto dai Comuni aderenti
- in attuazione della DGR 2915/2024 “Piano regionale dopo di Noi L. n. 112/2016. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, prive del sostegno familiare-risorse annualità 2023”
- in attuazione delle Linee Operative Locali approvate dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio in data 16/12/2024,
- in applicazione della determina del Responsabile dell'Area Sociale n. 1043 Reg. Gen. del 23.12.2024;

INDICE

Un avviso pubblico a sportello per l'attivazione ed il finanziamento di progetti e percorsi volti a sostenere persone disabili gravi prive, attualmente o in futuro, del sostegno familiare.

Indice del Bando	
<i>Art. 1. – Finalità del bando</i>	<i>Pag 2</i>
<i>Art. 2 – Il progetto individuale e la valutazione multidimensionale</i>	<i>Pag 2</i>
<i>Art. 3. – Oggetto del bando: interventi finanziabili</i>	<i>Pag 2</i>
<i>Art. 4. – Beneficiari: requisiti generali di ammissione al beneficio</i>	<i>Pag 4</i>
<i>Art. 5. – Beneficiari: criteri di accesso prioritario</i>	<i>Pag 4</i>
<i>Art. 6 – Soggetti titolati a presentare domanda di accesso</i>	<i>Pag 5</i>
<i>Art. 7 – Soluzioni alloggiative innovative: requisiti e definizioni</i>	<i>Pag 6</i>
<i>Art. 8 – Interventi infrastrutturali</i>	<i>Pag 8</i>
<i>Art. 9 – Interventi gestionali</i>	<i>Pag 12</i>
<i>Art 10 - Compiti del Servizio Sociale Comunale</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Art 11- Compiti dei beneficiari/familiari</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Art 12- Compiti dell'Ufficio di Piano</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Art. 13- Informativa sul trattamento dei dati personali</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Art. 14- Informazioni</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Art. 15. - Disposizioni e controlli</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Art. 16. - Responsabile del Procedimento</i>	<i>Pag 25</i>
<i>Art. 17 – Attuazione del presente bando, monitoraggio e valutazione</i>	<i>Pag 25</i>

Art. 1. Finalità del bando

Attivare e finanziare percorsi volti a sostenere le persone in condizione di grave disabilità, che siano **prive** (attualmente o in futuro) **del sostegno familiare**, attraverso specifici interventi per lo sviluppo di abilità ed autonomie, il sostegno alla vita indipendente, la de-istituzionalizzazione nella prospettiva di consolidare la vita delle persone in un contesto diverso da quello della famiglia di origine.

Art. 2 – Il progetto individuale e la valutazione multidimensionale

L'attivazione dei percorsi si basa su progetti personalizzati definiti ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000 e a seguito di valutazione multidimensionale del bisogno e delle potenzialità delle persone, effettuata in maniera integrata tra equipe pluri-professionali delle ASST e degli operatori sociali dei comuni e tramite il ricorso alle scale ADL e IADL. Oltre ai servizi sociali e sociosanitari, sono parte attiva per il raggiungimento delle finalità del bando la persona disabile, la sua famiglia, eventuali associazioni di familiari e gli enti gestori di servizi.

L'accesso ai diversi interventi quindi presuppone:

- la **Valutazione multidimensionale**: rilevazione profilo funzionale (scale ADL e IADL), integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa. Non si esclude l'eventualità/possibilità di utilizzare sistemi volti alla valutazione dei domini relativi alla qualità della vita e conseguenti sostegni attualmente presenti, in via sperimentale, sul territorio regionale;
- Il **Progetto individuale**, di durata pluriennale, è costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Il progetto è condiviso con la persona disabile e la sua famiglia, se presente, nonché con i gestori dei servizi interessati, inoltre deve prevedere l'individuazione del case manager che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l'andamento; obiettivo finale del progetto è il consolidamento di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine che deve pertanto tenere conto del continuum temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico e individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza, non può quindi ridursi ad una mera declinazione di obiettivi ed interventi relativi ad una sola delle diverse fasi.

Art. 3 – Oggetto del bando: interventi finanziabili

Il bando finanzia le seguenti tipologie di intervento:

A. Interventi infrastrutturali, ovvero erogazione di contributi per la realizzazione di soluzioni alloggiative innovative per persone con disabilità (gruppo appartamento, housing e cohousing); i contributi sono destinati a sostenere le spese relative a:

- 1.1. adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o

teleassistenza)

1.2. canone di locazione e/o alle spese condominiali

B. Interventi gestionali, ovvero erogazione di voucher, buono o contributo di accompagnamento all'autonomia, di sostegno alla residenzialità e di pronto intervento; in particolare sarà possibile attivare:

- 2.1. voucher per l'allenamento alla autonomia o la frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia;
- 2.2. voucher, buono o contributo per la fruizione di soluzioni alloggiative innovative (gruppo appartamento, housing, cohousing);
- 2.3. contributo per sostenere il costo della retta di una struttura residenziale in caso di ricovero in regime di pronto intervento.

Art. 4. Beneficiari – requisiti generali di ammissione al beneficio

Possono accedere alle misure previste dal presente bando **persone con età compresa tra i 18 e i 64 anni, in condizione di grave disabilità**, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e che non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

I beneficiari devono essere altresì **privi del sostegno familiare**, in quanto mancanti di entrambi i genitori oppure gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale oppure **si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare**.

Per i potenziali beneficiari che presentino condizioni di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale.

Si precisa altresì che i potenziali beneficiari devono essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Cittiglio.

Gli **interventi infrastrutturali di cui al punto 1.1 dell'art. 2** del presente bando sono realizzati indipendentemente dai requisiti personali qui esplicitati, ma a condizione che **siano realizzati sul territorio dell'Ambito di Cittiglio**. Inoltre, le soluzioni alloggiative oggetto degli interventi non possono essere distolte dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita). Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Art. 5. – Beneficiari: criteri di accesso prioritario

L'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza. La valutazione di priorità e la conseguente definizione della graduatoria per l'accesso alle misure è effettuata dall'Ufficio di Piano, in virtù della valutazione multidimensionale che i Servizi Sociali Comunali in integrazione con i servizi sociosanitari dell'ASST svolgeranno secondo tempi e modalità definiti dal

presente bando. La valutazione multidimensionale consentirà l'applicazione dei seguenti **criteri e punteggi a carattere generale**, ovvero applicati a tutte le istanze pervenute:

Sostegno familiare:

- Assenza di entrambi i genitori e di una rete familiare che garantisca assistenza: *20 punti*
- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e assenza di una rete familiare che garantisca assistenza: *15 punti*
- Assenza di entrambi i genitori ma presenza di una rete familiare che garantisca assistenza: *10 punti*
- Genitori che, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa e presenza di una rete familiare che garantisca assistenza: *5 punti*

Condizione abitativa e ambientale:

- Non disponibilità di un'abitazione: *10 punti*
- Presenza dell'abitazione e stato della stessa (spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati): *punti da 4 (adeguato) a 5 (parzialmente adeguato) a 6 (non adeguato)*
oppure
- Frequenza di strutture residenziali diverse da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.): *4 punti*

Condizione economica – ISEE ORDINARIO:

- Da € 0 a € 8.500: *20 punti*
- Da € 8.501 a € 14.500: *10 punti*
- Da € 14.501 a € 20.000: *5 punti*
- Da € 20.001: *0 punti.*

Le risorse saranno impiegate prioritariamente per garantire, senza interruzione, la prosecuzione dei progetti individuali già consolidati, previa presentazione di richiesta di continuità del progetto individuale da parte dell'interessato e relazione di monitoraggio da parte del case manager che attesti la sussistenza di conformità di tali progetti alle finalità della legge 112/2016.

Ai fini della formulazione delle graduatorie di accesso alle singole misure, si applica successivamente il punteggio previsto per la valutazione multidimensionale di accesso alle singole misure ed esplicitate nella sezione dedicata ai singoli sostegni (misure da B1, B2 e B3).

Art. 6 – Soggetti titolati a presentare domanda di accesso

Possono presentare istanza di accesso alle misure previste dal presente bando:

- persone con disabilità e/o loro famiglie o chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici e Enti privati no profit ONLUS, preferibilmente in coprogettazione e per la sola misura 1.1.

Gli enti del Terzo Settore interessati alla presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- comprovata esperienza di almeno n. 2 anni nel campo dell'erogazione di servizi o attività a favore di persone con disabilità e delle loro famiglie;
- iscrizione ai rispettivi registri provinciali/regionali;
- assenza in capo al Legale rappresentante di condanne penali o procedimenti penali in corso;
- garanzia da parte degli enti della solvibilità autocertificando l'inesistenza di situazioni di insolvenza attestabili dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia (Circolare n. 139 dell'11.2.1991, aggiornato al 29 aprile 2011 - 14° aggiornamento).

Art. 7 – Soluzioni alloggiative innovative: requisiti e definizioni

Ai fini del presente bando, le soluzioni alloggiative innovative devono possedere le seguenti **caratteristiche gestionali**:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;

Sono richiesti i seguenti **requisiti strutturali**:

- quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
- devono essere rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
- devono essere garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;

- è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
- gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati alla quotidianità e il tempo libero;
- gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

I **gruppi appartamento**, se gestiti dall'ente erogatore e come definiti al successivo art. 5, devono essere **autorizzati a funzionare** ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b), della l.r. 3/2008

Si danno inoltre le seguenti definizioni:

Gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:

- Comunità alloggio sociali in cui i servizi alberghieri, educativi e di assistenza sono assicurati da Ente gestore;
- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono disabili autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;

Cohousing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale -

Housing: alloggi con forte connotazione sociale per persone che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato. La funzione di interesse generale di questi "alloggi sociali" è di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, ovvero non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato.

Art. 8 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

<i>Definizione</i>	Erogazione di contributi per la realizzazione di soluzioni alloggiative innovative per persone con disabilità (gruppo appartamento, housing e cohousing); i contributi sono destinati a sostenere le spese relative a:
1.1. Eliminazione di barriere architettoniche, adattamenti domotici, messa in regola di impianti in alloggi	
<i>Budget disponibile</i>	€ 10.242,00
<i>Soggetti che possono presentare istanza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - persone con disabilità e/o loro famiglie o chi ne garantisce la protezione giuridica; - Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici e Enti privati no profit ONLUS, preferibilmente in coprogettazione.
<i>Spese ammissibili</i>	Eliminazione di barriere architettoniche, adattamenti domotici, messa in regola di impianti in alloggi, oneri per la sicurezza, spese tecniche e di progettazione nel limite del 10% del contributo richiesto, IVA (laddove rimanga a carico del soggetto richiedente il contributo).
<i>Spese <u>non</u> ammissibili</i>	Acquisto di immobili, beni di consumo, spese per servizi, mezzi di trasporto, mobili e arredi, manutenzione ordinaria.
<i>Contributo</i>	Massimo 20.000,00 € per unità immobiliare, comunque non superiore al 70% del costo dell'intervento.
<i>Condizioni specifiche di accesso</i>	<p>Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008; - devono essere conformi allo strumento di programmazione urbanistica.
<i>Priorità nell'accesso al contributo</i>	<p>Accedono al contributo unità abitative che abbiano caratteristiche secondo il seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di proprietà privata messa a disposizione per residenzialità autogestita; 2. di proprietà dell'ente pubblico; 3. di edilizia popolare; 4. di proprietà di ente privato no profit ONLUS.

<i>Compatibilità/Incompatibilità</i>	Incompatibile con la concessione di altri contributi per la medesima finalità a carico di risorse nazionali/regionali.
<i>Modalità di presentazione delle istanze</i>	<p><i>Cosa presentare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo al modulo A (persone fisiche) o modulo B (persone giuridiche) allegati al presente bando; - copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità (<i>allegare in caso di firma autografa della modulistica sopraindicata</i>); - progetto, relazione di avanzamento dei lavori, preventivo di spesa <p><i>Quando:</i> dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p><i>Dove:</i> Ufficio di Piano c/o Comunità Montana Valli del Verbano – Via Asmara 56– Luino a mezzo pec protocollo@pec.vallidelverbano.va.it</p>
<i>Valutazione delle istanze , ammissione al contributo, liquidazione del contributo</i>	<p>L'Ufficio di Piano valuta l'ammissibilità delle istanze di cui al presente punto e da contestuale riscontro ai soggetti richiedenti. Qualora la documentazione risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta; decorsi infruttuosamente i quali l'istanza sarà esclusa.</p> <p>Il contributo è assegnato a tutte le richieste ritenute idonee fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di deposito delle domande presso il protocollo di Comunità Montana Valli del Verbano. Nel caso vi fossero richieste pervenute nella medesima data, la precedenza per accedere al contributo verrà data alla domanda la cui unità abitativa che abbia caratteristiche secondo l'ordine sopraindicato in "Priorità nell'accesso al contributo". A parità di priorità, si darà la precedente al progetto con maggiore importo economico.</p> <p>La liquidazione del contributo avviene a fronte dei seguenti adempimenti da parte del soggetto beneficiario del contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% a fronte della presentazione delle spese sostenute (esempio pagamento acconto) la quota di contributo non potrà essere superiore alla spesa sostenuta- da prodursi entro la scadenza comunicata dall'Ufficio di Piano - 70% alla presentazione delle fatture quietanzate ed alla comunicazione di chiusura dei lavori. <p>L'entità del contributo è definita in prima istanza in proporzione ai costi ipotizzati nell'istanza stessa e successivamente adeguati per difetto laddove i preventivi e i costi finali si rivelassero più bassi. L'entità del contributo non potrà comunque essere più elevata di quanto ammesso in sede di prima istanza.</p>
<i>Attuazione progetto</i>	L'Ufficio di Piano monitora l'andamento dei lavori, secondo tempi e modi concordati con il soggetto beneficiario del contributo ed il coinvolgimento del Comune in cui è collocato l'immobile oggetto dell'intervento. In particolare, sarà poi verificato che le soluzioni alloggiative innovative (gruppo appartamento, housing e cohousing) create con il presente contributo dovranno poi essere regolarizzate ai sensi dell'art.13, comma 1, lettera b) della l.r. 3/2008, pena il recupero delle somme erogate.

1.2. Sostegno al canone di locazione e/o alle spese condominiali

<i>Budget disponibile</i>	Interventi in continuità 6.114,90 €; nuovi interventi 4.887,02 €
<i>Soggetti che possono presentare istanza</i>	<p>Persone con disabilità (e/o loro familiari o chi ne garantisce la protezione giuridica) che vivono in una delle seguenti condizioni domiciliari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppo appartamento autogestito; • Vita indipendente; • Housing; • Cohousing.
<i>Interventi ammissibili</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1.2.1 – Sostegno al canone di locazione • 1.2.2 – Sostegno alle spese condominiali
<i>Compatibilità/Incompatibilità</i>	I contributi 1.2.1 e 1.2.2 sono tra loro compatibili. Sono altresì compatibili con le misure 2.2.2 o 2.2.3 previste dal presente bando. <u>Non</u> è invece compatibile con la misura 2.2.1.
<i>Contributo massimo per intervento</i>	<ul style="list-style-type: none"> • 1.2.1 – Sostegno al canone di locazione: contributo mensile fino a 500,00 €, e comunque non oltre l'80% dei costi, per unità abitativa; • 1.2.2 – Sostegno alle spese condominiali: contributo annuale fino ad un massimo 2.000,00 €, e comunque non oltre l'80% dei costi, per unità abitativa;
<i>Modalità di presentazione delle istanze</i>	<p><u>Per il cittadino</u></p> <p><i>Cosa presentare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando corredata di autocertificazione del conto corrente per l'erogazione del contributo; -copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità <p>Quando: dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p>Dove: al Servizio Sociale comunale</p> <p><u>Per il servizio sociale comunale</u></p>

	<p><i>Cosa presentare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta dal cittadino ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando, protocollata in entrata dal comune di residenza -copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità <p><i>Quando:</i> dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p><i>Dove:</i> alla pec dell'Ufficio di Piano c/o Comunità Montana Valli del Verbano – Via Asmara 56– Luino protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p>
<p><i>Valutazione delle istanze, attivazione della valutazione multidimensionale, definizione dei progetti individuali, definizione della graduatoria, ammissione al voucher e liquidazione del voucher</i></p>	<p>L'Ufficio di Piano valuta l'ammissibilità delle istanze di cui al presente punto, dandone contestuale riscontro ai Servizi Sociali Comunali e all'ASST competenti e chiedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione della valutazione multidimensionale; - la definizione del progetto individuale, che deve avere una durata di almeno n. 2 anni. <p>Entro i termini successivamente indicati dall'Ufficio di Piano, pena la decadenza dell'istanza, il Servizio Sociale Comunale deve depositare il progetto individuale, corredato della valutazione multidimensionale, copia certificazione ai sensi della l. 104/92 art. 3 comma 3 in corso di validità, e attestazione ISEE in corso di validità alla pec protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p> <p>Il contributo è assegnato a tutte le richieste ritenute idonee fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di deposito delle domande presso il protocollo di Comunità Montana Valli del Verbano. Nel caso vi fossero richieste pervenute nella medesima data, la precedenza verrà data alla domanda secondo le priorità riportate attraverso i punteggi.</p> <p>L'Ufficio di Piano definisce l'eventuale graduatoria di accesso al contributo secondo i criteri di cui all'art. 4, dando comunicazione ai Servizi Sociali Comunali, all'ASST e all'Ente Gestore della struttura competenti dell'ammissione al beneficio.</p> <p>Qualora la documentazione risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al servizio sociale comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi infruttuosamente i quali l'istanza sarà esclusa.</p> <p>Il voucher riconosciuto verrà erogato al beneficiario per l'attuazione del progetto previa rendicontazione periodica delle spese sostenute predisposta dal case manager.</p>
<p><i>Attuazione progetto</i></p>	<p>I Servizi Sociale Comunali svolgono attività di case management rispetto all'attuazione e monitoraggio dei progetti individuali.</p> <p>Ai fini dell'assolvimento dei compiti assegnati dovrà essere riservata a tale funzione una quota di tempo dedicata, indicativamente stimata in 60/70 ore annue per ciascun progetto, per seguire tutto l'iter procedurale necessario alla costruzione e avvio del progetto individuale, nonché il lavoro di monitoraggio e valutazione degli interventi.</p>

Art. 9 – INTERVENTI GESTIONALI

<i>Definizione</i>	Erogazione di voucher, buono o contributo di accompagnamento all'autonomia, di sostegno alla residenzialità e di pronto intervento
--------------------	--

2.1. Voucher annuale per l'allenamento all'autonomia o la frequenza a servizi diurni per il raggiungimento di obiettivi di autonomia

<i>Budget disponibile</i>	Progetti in continuità 103.985,06 €; nuovi progetti € 14.928,00
<i>Soggetti che possono presentare istanza e beneficiare dell'intervento</i>	<p>Persone con disabilità (e/o loro famiglie o chi ne garantisce la protezione giuridica) che, oltre ai requisiti generali di cui all'art. 4, siano in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livelli di abilità funzionali che consentono interventi socioeducativi volti ad implementare le competenze necessarie alla cura di sé; • livello di competenza adeguato allo svolgimento delle attività della vita quotidiana che consente la messa in atto di interventi socioeducativi e socio formativi per sviluppare/implementare/riacquisire: <ul style="list-style-type: none"> - competenze relazionali e sociali; - competenze da agire all'interno della famiglia per emanciparsi da essa; - competenze intese come prerequisiti utili per un eventuale inserimento/reinserimento lavorativo.
<i>Specifiche sul voucher annuale per l'allenamento all'autonomia</i>	<p>Il percorso di accompagnamento si sviluppa in più fasi e prevede l'incremento delle risorse proporzionate alla intensità degli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima fase o fase di avvio della durata massima di due anni: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia che può essere incrementato con il voucher durante noi per l'accompagnamento familiare. Il Budget complessivo della prima fase è pari a € 3.500,00, incrementato del voucher durante noi di € 600,00. Questa fase non è ripetibile. - seconda fase o fase intermedia eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher per l'autonomia sino a € 3.500,00 che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a € 600,00 per l'accompagnamento familiare. Per l'accesso a questa fase è fondamentale far sperimentare ai co-residenti più distacchi temporanei e per più giornate consecutive, in un contesto di civile abitazione. - terza fase o fase conclusiva eventualmente prorogabile per una seconda edizione: prevede l'erogazione di un voucher annuale sino a € 4.800,00 che può essere incrementato con il voucher durante noi fino a € 800,00 per l'accompagnamento

	<p>familiare.</p> <p>In questa fase deve essere previsto il passaggio di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una sede abitativa individuata, per la conseguente formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali previste dal presente provvedimento.</p>
<i>Interventi ammissibili</i>	<p><i>Per tutte le persone</i> destinatarie del programma Dopo di Noi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine; • Esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine. <p><i>Ad integrazione dei predetti interventi</i> e per tutta la popolazione destinataria del programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza e sostegno alla famiglia.
<i>Compatibilità e integrazione con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B1 e B2 FNA; • Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); <p>Il concetto di “integrazione” riguarda il fatto che i sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure non eccedano il limite massimo del sostegno qui previsto.</p>
<i>Incompatibilità con altri interventi e misura</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie/sociali; • PRO.VI ; • Assegno per l'autonomia (FNA B1 e B2); • Sostegno alla residenzialità (misure 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 previsti dal presente bando - voucher per supporto alla residenzialità innovativa con ente gestore, contributo per gruppi appartamento autogestito, buono per housing/cohousing)
<i>Contributo concesso</i>	<p>Fino a 3.500 € per la fase di avvio e intermedia incrementata dal voucher di 600 €; 4.800,00 € per la terza fase , incrementabili di un valore annuo fino a € 800 con il voucher durante noi.</p>
<i>Priorità nell'accesso al contributo e attribuzione punteggi per la successiva definizione della</i>	<p>Accedono al voucher persone in possesso dei requisiti e delle caratteristiche come sopra delineate e fermo restando quanto definito all'art. 4 in tema di priorità di accesso alla misura, le ulteriori priorità per la definizione della graduatoria di accesso alla misura sono così definite:</p>

<p><i>graduatoria.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto all'età: <ol style="list-style-type: none"> 1. persone con età compresa nella fascia 26/45 anni – 10 punti 2. persone con età compresa nella fascia 18/25 anni e 46/55 anni – 5 punti • rispetto alla frequenza di servizi: <ol style="list-style-type: none"> 1. persone non frequentanti servizi diurni, con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 – punti pari alla somma dei valori ADL e IADL, <i>fino ad un massimo di 11,5 punti</i> 2. persone frequentanti servizi diurni sociali, con priorità per gli utenti dei Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA), dei Centri Socio Educativi (CSE) con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 – punti pari alla somma dei valori ADL e IADL, <i>fino ad un massimo di 11,5 punti</i> 3. persone frequentanti i servizi diurni sociosanitari Centri Diurni per Disabili (CDD), in classe Sidi 5 – 11,5 punti <p>In caso di istanze con lo stesso punteggio precede la domanda presentata in favore della persona più giovane.</p>
<p><i>Modalità di presentazione delle istanze</i></p>	<p><u>Per il cittadino</u></p> <p><i>Cosa presentare:</i></p> <p>-domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando corredata di autocertificazione del conto corrente per l'erogazione del contributo;</p> <p>-copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità</p> <p>Quando: dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p><i>Dove:</i> al Servizio Sociale comunale</p> <p><u>Per il servizio sociale comunale</u></p> <p><i>Cosa presentare:</i></p> <p>-domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta dal cittadino ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando, protocollata in entrata dal comune di residenza;</p> <p>-copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità</p> <p>Quando: dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p>- <i>Dove:</i> alla PEC dell'Ufficio di Piano c/o Comunità Montana Valli del Verbano – Via Asmara 56– Luino protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p>

<p><i>Valutazione delle istanze, attivazione della valutazione multidimensionale, definizione dei progetti individuali, definizione della graduatoria, ammissione al voucher e liquidazione del voucher</i></p>	<p>L'Ufficio di Piano valuta l'ammissibilità delle istanze di cui al presente punto, dandone contestuale riscontro, ai Servizi Sociali Comunali e all'ASST competenti e chiedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione della valutazione multidimensionale - la definizione del progetto individuale, che deve avere una durata di almeno n. 2 anni. <p>Entro i termini indicati dall'Ufficio di Piano, pena la decadenza dell'istanza, il Servizio Sociale Comunale deve depositare il progetto individuale, corredato della valutazione multidimensionale, copia certificazione ai sensi della l. 104/92 art. 3 comma 3 in corso di validità, e attestazione ISEE in corso di validità alla pec protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p> <p>Il contributo è assegnato a tutte le richieste ritenute idonee fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di deposito delle domande presso il protocollo di Comunità Montana Valli del Verbano. Nel caso vi fossero richieste pervenute nella medesima data, la precedenza per accedere al contributo verrà data alla domanda secondo l'ordine sopraindicato in "Priorità nell'accesso al contributo e attribuzione punteggi per la successiva definizione della graduatoria".</p> <p>L'Ufficio di Piano definisce l'eventuale graduatoria di accesso al voucher, dando comunicazione, ai Servizi Sociali Comunali, all'ASST e all'Ente Gestore competenti dell'ammissione al beneficiario.</p> <p>Qualora la documentazione risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al servizio sociale comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi infruttuosamente i quali l'istanza sarà esclusa.</p> <p>Il contributo riconosciuto verrà erogato al beneficiario per l'attuazione del progetto previa rendicontazione periodica delle spese sostenute predisposta dal case manager.</p>
<p><i>Attuazione progetto</i></p>	<p>I Servizi Sociali Comunali svolgono attività di case management rispetto all'attuazione e monitoraggio dei progetti individuali.</p> <p>Ai fini dell'assolvimento dei compiti assegnati dovrà essere riservata a tale funzione una quota di tempo dedicata, indicativamente stimata in 60/70 ore annue per ciascun progetto, per seguire tutto l'iter procedurale necessario alla costruzione e avvio del progetto individuale, nonché il lavoro di monitoraggio e valutazione degli interventi.</p>

2.2 Supporto alla residenzialità

<i>Budget disponibile</i>	Progetti in continuità 40.000,00 €; nuovi progetti 11.844,00 €
<i>Soggetti che possono presentare istanza e beneficiare dell'intervento</i>	Persone con disabilità (e/o loro famiglie o chi ne garantisce la protezione giuridica) accolte in via permanente presso una soluzione alloggiativa innovativa (gruppo appartamento, housing, cohousing)

Voucher, contributo o buono per interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative

<i>Priorità nell'accesso al contributo e attribuzione punteggi per la successiva definizione della graduatoria</i>	<p>Accedono al voucher /contributo/ buono persone in possesso dei requisiti e delle caratteristiche come sopra delineate e fermo restando quanto definito all'art. 4 in tema di priorità di accesso alla misura, le ulteriori priorità per la definizione della graduatoria di accesso alla misura sono così definite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Condizione: <ul style="list-style-type: none"> • già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età – <i>15 punti</i> • persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità: <ul style="list-style-type: none"> - indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare – <i>20 punti</i> - in cluster d'età 45-64 anni – <i>10 punti</i> ✓ Fragilità: <ul style="list-style-type: none"> • Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 - punti pari alla somma dei valori ADL e IADL, <i>fino ad un massimo di 11,5 punti</i> • ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5 - <i>11,5 punti</i> <p>Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della retta assistenziale, vale la residenza prima del ricovero.</p> <p>In caso di istanze con lo stesso punteggio precede la domanda presentata in favore della persona più giovane.</p>
--	--

<p><i>Modalità di presentazione delle istanze</i></p>	<p><u>Per il cittadino</u></p> <p><i>Cosa presentare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando corredata di autocertificazione del conto corrente per l'erogazione del contributo; -copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità <p>Quando: dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p>Dove: al Servizio Sociale comunale</p> <p><u>Per il servizio sociale comunale</u></p> <p><i>Cosa presentare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando corredata di autocertificazione del conto corrente per l'erogazione del contributo protocollata in entrata dal comune di residenza; -copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità <p>Quando: dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p>Dove: alla PEC dell'Ufficio di Piano c/o Comunità Montana Valli del Verbano – Via Asmara 56– Luino protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p>
<p><i>Valutazione delle istanze, attivazione della valutazione multidimensionale, definizione dei progetti individuali, definizione della graduatoria, ammissione al voucher e liquidazione del voucher</i></p>	<p>L'Ufficio di Piano valuta l'ammissibilità delle istanze di cui al presente punto, dandone contestuale riscontro ai Servizi Sociali Comunali e all'ASST competenti e chiedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione della valutazione multidimensionale - la definizione del progetto individuale, che deve avere una durata di almeno n. 2 anni. <p>Entro i termini indicati dall'Ufficio di Piano, pena la decadenza dell'istanza, il Servizio Sociale Comunale deve depositare il progetto individuale, corredato della valutazione multidimensionale, copia certificazione ai sensi della l. 104/92 art. 3 comma 3 in corso di validità, e attestazione isee in corso di validità alla pec protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p> <p>Il contributo è assegnato a tutte le richieste ritenute idonee fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di deposito delle domande presso il protocollo di Comunità Montana Valli del Verbano. Nel caso vi fossero richieste pervenute nella medesima data, la precedenza per accedere al contributo verrà data alla domanda secondo l'ordine sopraindicato in "Priorità nell'accesso al contributo e attribuzione punteggi per la successiva definizione della graduatoria"</p>

	<p>L'Ufficio di Piano definisce l'eventuale graduatoria di accesso al voucher, dando comunicazione ai Servizi Sociali Comunali e all'ASST competenti dell'ammissione al beneficio.</p> <p>Qualora la documentazione risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al servizio sociale comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi infruttuosamente i quali l'istanza sarà esclusa</p> <p>Il contributo riconosciuto verrà erogato al beneficiario per l'attuazione del progetto previa rendicontazione periodica delle spese sostenute predisposta dal case manager.</p>
<i>Attuazione progetto</i>	<p>I Servizi Sociale Comunali svolgono attività di case management rispetto all'attuazione e monitoraggio dei progetti individuali.</p> <p>Ai fini dell'assolvimento dei compiti assegnati dovrà essere riservata a tale funzione una quota di tempo dedicata, indicativamente stimata in 60/70 ore annue per ciascun progetto, per seguire tutto l'iter procedurale necessario alla costruzione e avvio del progetto individuale, nonché il lavoro di monitoraggio e valutazione degli interventi.</p>
Intervento 2.2.1. Voucher Gruppo appartamento con Ente gestore	<p>Contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2.2.3 Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.
<i>Compatibilità con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); • Misura 1.1 Interventi Infrastrutturali del presente bando.
<i>Incompatibilità con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B1 e B2 FNA : assegno per l'autonomia; • Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.); • Voucher Inclusione Disabili; • Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD); • Misura 2.1 Voucher per l'allenamento all'autonomia previsto dal presente bando.
<i>Valore massimo per intervento</i>	<p>- È definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione a carico del Fondo DDN fino a € 14.400,00 (corrispondente a € 1.200,00/mese).</p>

	Inoltre, si specifica che la competenza amministrativa ed economica, in caso di interventi socioassistenziali o di inserimento successivo in altra tipologia d'offerta residenziale, rimane in carico al Comune di residenza della persona con disabilità all'atto dell'inserimento in alloggi di Dopo di noi.
--	--

Intervento 2.2.2. Contributo Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono	Contributo residenzialità autogestita erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).
<i>Compatibilità e integrazioni con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD) • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); • Misure 1.1 e 1.2, Interventi Infrastrutturali del presente bando • Misura B1 e B2 FNA: Assegno per l'autonomia personale; • Misura B1 FNA : Buono assistente personale • Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.) <p>Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
<i>Incompatibilità con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Voucher inclusione disabili • Misura B1 Voucher per l'allenamento all'autonomia previsto dal presente bando
<i>Valore massimo per intervento</i>	È definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione a carico del Fondo DDN di € 14.400,00 (corrispondente a € 1.200,00/mese).

	Inoltre, si specifica che la competenza amministrativa ed economica, in caso di interventi socioassistenziali o di inserimento successivo in altra tipologia d'offerta residenziale, rimane in carico al Comune di residenza della persona con disabilità all'atto dell'inserimento in alloggi di Dopo di noi.
Intervento 2.2.3 Buono per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing	Buono mensile pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).
<i>Compatibilità ed integrazione con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Misura B1 FNA: Buono assistente personale; • Misura B2 FNA: Assegno per l'autonomia; • Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.); • Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); • Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD); • Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); • Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); • Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); • Misure 1.1 e 1.2, Interventi Infrastrutturali del presente bando. <p>Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p>
<i>Incompatibilità con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Voucher inclusione disabili • Misura 2.1 Voucher per "l'Accompagnamento all'autonomia" previsto dal presente bando.
<i>Valore massimo per intervento</i>	È definito un tetto massimo di spesa univoco per tutte e tre le tipologie di coabitazione a carico del Fondo DDN di € 14.400,00 (corrispondente a € 1.200,00/mese). Inoltre, si specifica che la competenza amministrativa ed economica, in caso di interventi socioassistenziali o di inserimento successivo in altra tipologia d'offerta residenziale, rimane in carico al Comune di residenza della persona con disabilità all'atto dell'inserimento in alloggi di Dopo di noi.
2.3. Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra- familiare, ricoveri di pronto intervento/sollievo	

<i>Budget stanziato</i>	€ 40.000,00
<i>Soggetti che possono presentare istanza e beneficiare dell'intervento</i>	Persone con disabilità (e/o loro famiglie o chi ne garantisce la protezione giuridica) in situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.
<i>Interventi ammissibili</i>	Ricoveri temporanei presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).
<i>Compatibilità con altri interventi e misure</i>	<ul style="list-style-type: none"> Misura 2.1 Voucher per "l'accompagnamento all'autonomia" previsto dal presente bando.
<i>Incompatibilità con altri interventi e misure</i>	Ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).
<i>Valore massimo per intervento</i>	Fino ad € 100 giornalieri pro capite per ricovero di pronto intervento per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore
<i>Modalità di presentazione delle istanze</i>	<p><u>Per il cittadino</u></p> <p><i>Cosa presentare:</i></p> <p>-domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando corredata di autocertificazione del conto corrente per l'erogazione del contributo;</p> <p>-copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità</p> <p>Quando: dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p>Dove: al Servizio Sociale comunale</p> <p><u>Per il servizio sociale comunale</u></p> <p><i>Cosa presentare:</i></p> <p>- domanda di accesso debitamente compilata e sottoscritta ricorrendo al modulo A (persone fisiche) allegato al presente bando corredata di autocertificazione del conto corrente per l'erogazione del contributo protocollata in entrata dal comune di residenza;</p>

	<p>- copia della carta d'identità del firmatario della domanda in corso di validità</p> <p><i>Quando:</i> dalla pubblicazione del bando e fino al 31/12/2025</p> <p>- <i>Dove:</i> alla PEC dell'Ufficio di Piano c/o Comunità Montana Valli del Verbano – Via Asmara 56– Luino protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p>
<p><i>Valutazione delle istanze, attivazione della valutazione multidimensionale, definizione dei progetti individuali, definizione della graduatoria, ammissione al voucher e liquidazione del voucher</i></p>	<p>L'Ufficio di Piano ne valuta l'ammissibilità, dandone contestuale riscontro ai Servizi Sociali Comunali e all'ASST competenti e chiedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivazione della valutazione multidimensionale - la definizione del progetto individuale, che deve avere una durata di almeno n. 2 anni. <p>Entro i termini indicati dall'Ufficio di Piano, pena la decadenza dell'istanza, il Servizio Sociale Comunale deve depositare il progetto individuale, corredato della valutazione multidimensionale copia certificazione ai sensi della l. 104/92 art. 3 comma 3 in corso di validità, e attestazione isee in corso di validità alla pec protocollo@pec.vallidelverbano.va.it a mezzo pec istituzionale del comune di residenza</p> <p>Il contributo è assegnato a tutte le richieste ritenute idonee fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo una modalità a sportello e quindi rispettando l'ordine cronologico di deposito delle domande presso il protocollo di Comunità Montana Valli del Verbano. Nel caso vi fossero richieste pervenute nella medesima data, la precedenza verrà data alla domanda in base al punteggio.</p> <p>L' Ufficio di Piano definisce l'ammissione al contributo, dando comunicazione ai Servizi Sociali Comunali e all'ASST competenti dell'ammissione al beneficio.</p> <p>Qualora la documentazione risultasse incompleta e/o mancante di dati e/o informazioni significative, l'Ufficio di Piano chiederà l'integrazione della documentazione tramite mail al servizio sociale comunale. Le integrazioni dovranno essere inviate all'Ufficio di Piano entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi infruttuosamente i quali l'istanza sarà esclusa.</p> <p>Il contributo riconosciuto è erogato al beneficiario per l'attuazione del progetto, contestualmente all'ammissione al beneficio e previa rendicontazione del case manager..</p>
<p><i>Attuazione progetto</i></p>	<p>I Servizi Sociale Comunali svolgono attività di case management rispetto all'attuazione e monitoraggio dei progetti individuali.</p> <p>Ai fini dell'assolvimento dei compiti assegnati dovrà essere riservata a tale funzione una quota di tempo dedicata, indicativamente stimata in 60/70 ore annue per ciascun progetto, per seguire tutto l'iter procedurale necessario alla costruzione e avvio del progetto individuale, nonché il lavoro di monitoraggio e valutazione degli interventi.</p>

Art 10. Compiti del Servizio Sociale Comunale

Il Servizio Sociale Comunale attraverso il CASE MANAGER ha il compito di:

- accertare il possesso dei requisiti di accesso indicati agli art. 4 e 5 del presente bando da parte dei beneficiari al momento della presentazione della domanda al protocollo del Comune di residenza;
- effettuare la valutazione multidimensionale in collaborazione con l'ASST Sette Laghi, ricorrendo alla compilazione delle scale ADL/IADL e dei modelli SINA o SINBA;
- stendere il progetto di Individuale e farlo sottoscrivere dalle parti coinvolte;
- trasmettere alle famiglie l'esito dell'istanza e tutte le informazioni inerenti il progetto;
- comunicare all'Ufficio di Piano ogni sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate all'art. 4 c. I e II;
- effettuare la valutazione dell'andamento dei progetti ammessi e finanziati ogni tre mesi attraverso un colloquio di monitoraggio con la famiglia e/o l'ente presso cui si sta svolgendo il progetto al fine di compilare correttamente il rendiconto.
- produrre le pezze giustificative inerenti alla rendicontazione.

Art 11. Compiti dei beneficiari/familiari

I beneficiari/familiari hanno il compito di:

- comunicare tempestivamente al Servizio Sociale del comune di residenza ogni causa di sospensione e/o revoca del progetto o sua variazione, che determini una modifica sostanziale dei contenuti del progetto (durata, costi, ecc.) ed eventuali richieste e/o assegnazioni di contributi sulle ulteriori Misure Regionali indicate all'art. 4 c. I e II;
- laddove il progetto sia in capo alla famiglia presentare la documentazione comprovante le spese sostenute.

Art. 12. Compiti dell'Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano ha il compito di

- valutare l'ammissibilità delle istanze e successivamente dare avvio ai progetti individuali.

- valutare l'andamento del progetto
- provvedere all'inserimento di tutti i progetti ammessi e finanziati sul portale GAUSS e trasmettere i flussi con cadenza trimestrale.
- provvedere alla trasmissione dei monitoraggi ad ATS e a Regione Lombardia
- provvedere all'inserimento di tutti i progetti ammessi e finanziati verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la trasmissione dei moduli SINA o SINBA per alimentare il Casellario dell'Assistenza.

Art. 13. Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati da Comunità Montana Valli del Verbano, per conto dei comuni dell'Ambito Distrettuale di Cittiglio per la concessione del buono sociale richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione delle DGR n. 275/2023. Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo o del buono sociale o del voucher sociale e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/697, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

I soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del Regolamento UE 2016/679. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il buono sociale richiesto non sarà erogato. Titolare del trattamento è Comunità Montana Valli del Verbano e responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Servizi alla Persona. I soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento, possono venire a conoscenza dei dati forniti.

Art. 14. Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento i cittadini possono contattare il Servizio Sociale del Comune di residenza.

Gli operatori dei Comuni dei Servizi specialistici o degli ETS possono contattare l'Ufficio di Piano di Cittiglio a protocollo@vallidelverbano.va.it

Art. 15. Disposizioni e controlli

Comunità Montana Valli del Verbano effettuerà un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del

contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

Art. 16. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è

Martina Carraro, Ufficio di Piano di Cittiglio, Piazza Marconi 1, Cuveglio protocollo@vallidelverbano.va.it

Art. 17. Attuazione del presente bando, monitoraggio e valutazione

I Comuni svolgono attività di monitoraggio sulla realizzazione delle singole progettazioni e di controllo rispetto al corretto utilizzo dei contributi percepiti, ad eccezione dei contributi per le ristrutturazioni il cui monitoraggio e controllo verrà svolto direttamente dall'Ufficio di Piano. L'Ambito assolve al debito informativo verso Regione con la trasmissione all'ATS Insubria degli specifici strumenti di monitoraggio.

Qualora il Comune o l'Ufficio di Piano accertasse la mancata rispondenza alle azioni previste per le diverse tipologie di contributi, il Comune/Ufficio di Piano procederà alla revoca del contributo ed al recupero dello stesso con l'applicazione degli interessi di legge previsti.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Per ogni elemento non specificamente definito nel presente Bando si fa rinvio alla DGR 2915/2024.

Allegati al presente bando:

- modulo A – istanza persone fisiche;
- modulo B – istanza persone giuridiche;
- *modulo progetto quadro economico;
- * modulo progetto cronoprogramma;
- *modulo progetto autocertificazione;
- modello di valutazione multidimensionale e di progetto individuale;
- scala ADL;
- scala IADL;
- modello di diario per l'attestazione degli interventi del case manager.
- autocertificazione per l'addebito del contributo su C/C

Luino, 20/12/2024

**LA RESPONSABILE del SERVIZIO
“Ufficio di Piano”
(Dott.sa Martina Carraro)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano.